



---

# **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER IL TURISMO E IL COMMERCIO**

*Approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 26 del 16/2/2016*

## **ISTITUZIONE**

Il Comune di Monte Sant'Angelo riconosce il Turismo, inclusa la connessa filiera produttiva e commerciale, come attività fondamentale per lo sviluppo del territorio e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa finalizzata a valorizzare tale materia di ampio rilievo sociale.

Per il raggiungimento dello scopo, ed in attuazione del Titolo II Capo I dello Statuto Comunale, ove sono garantiti i principi e statuite le forme per la "Partecipazione Popolare", ai sensi dell'art. 9 è istituita la Consulta Comunale per il Turismo, organo consultivo e di confronto tra l'Ente e le realtà operanti sul territorio comunale.

La Consulta Comunale per il Turismo e il Commercio ha la propria sede presso la Residenza Municipale.

## **Art. 1 FINALITÀ**

La Consulta Comunale per il Turismo e il commercio esprime pareri non obbligatori in ordine agli obiettivi e programmi sul turismo e commercio di competenza dell'Amministrazione Comunale; La Consulta Comunale per il Turismo e il Commercio inoltre:

- 1) suggerisce all'Amministrazione Comunale iniziative ed attività mirate alla crescita del turismo nel territorio comunale;
- 2) formula pareri e proposte all'Amministrazione Comunale per la migliore definizione delle attività dell'Ente che hanno ricaduta nel settore turistico e commercio;
- 3) favorisce e promuove incontri, anche formativi, volti alla crescita delle competenze degli operatori turistici e per la nascita di nuove imprese turistiche;
- 4) formula analisi e proposte su aspetti e problemi generali del turismo e del commercio;
- 5) promuove attività di sensibilizzazione e ricerca sui temi e sulle opportunità che il settore turismo offre nel territorio comunale;
- 6) contribuisce a rafforzare i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado, dell'università, della cultura e dell'arte in tutte le sue espressioni promuovendo iniziative idonee a diffondere la conoscenza del turismo e dei processi che ne fanno una risorsa per lo sviluppo economico del territorio.

## **Art. 2 COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA**

Sono organi della Consulta per il Turismo:



---

Il Presidente della Consulta  
L'Assemblea dei componenti della Consulta.

**Art. 3**  
**IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA**

Il Presidente della Consulta convoca le riunioni, ne coordina lo svolgimento e sottopone al giudizio della Consulta gli argomenti da trattare.  
La carica di Presidente della Consulta è ricoperta dal Sindaco o da un Assessore all'uopo delegato.

**Art. 4**  
**IL SEGRETARIO DELLA CONSULTA**

Il Segretario della Consulta, nominato dal Presidente, verbalizza le riunioni.  
La funzione è assegnata ad un dipendente dell'Ente con qualifica di istruttore.

**Art. 5**  
**COMPOSIZIONE ASSEMBLEA E NOMINA DEI COMPONENTI DELLA CONSULTA**

La consulta si esprime sugli argomenti trattati e può proporre iniziative.  
L'Assemblea dei componenti è composta da:

Componenti stabili:

1. Presidente ;
2. Segretario nominato dal Presidente;
3. Un rappresentante del Santuario di San Michele Arcangelo, in quanto sede del bene iscritto nella Lista Patrimonio Mondiale dell'UNESCO ;
4. Rappresentanti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
5. Un rappresentante di ogni Comitato, Associazione, Fondazione o Ente, pubblico o privato, con sede operativa locale, avente tra gli obiettivi statuari la promozione del territorio e della sua immagine turistica che dimostrino di avere svolto da almeno sei mesi la loro attività.
6. Operatori commerciali;
7. Esperti ed operatori del settore Turismo espressamente designati dal Presidente.

I soggetti di cui ai punti 6 e 7, interessati a fare parte della Consulta Comunale per il Turismo ed il commercio, devono presentare apposita istanza indicando il nominativo del proprio rappresentante ed allegando un sintetico report delle attività svolte.

È compito del Presidente della Consulta invitare tali soggetti ad aderire alla designazione tramite avviso pubblico da pubblicare sul sito del Comune.

Possono entrare a far parte dell'Assemblea i rappresentanti di nuove Associazioni di cui al punto 6.

Il Presidente, sulla base delle richieste ricevute ed accertati i requisiti di cui sopra, nomina i membri della Consulta e, contestualmente, ne convoca la seduta di insediamento.

Il Presidente, nel caso di eventuali ulteriori richieste presentate successivamente all'insediamento della Consulta, può in ogni momento sostituire i componenti o nominarne altri purché in possesso dei requisiti prescritti dal presente Regolamento.

---

## **Art. 6**

### **STATUS GIURIDICO DEI COMPONENTI**

I Componenti della Consulta durano per tutto il periodo in cui resta in carica il Consiglio Comunale e possono essere rinominati.

La partecipazione alla Consulta è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi comunque denominati.

## **Art. 7**

### **CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

L'Assemblea, di norma, è convocata dal Presidente, in concomitanza con la programmazione del Bilancio, per formulare proposte da iscrivere in bilancio.

Può essere convocata inoltre ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno.

L'Assemblea si riunisce, anche su richiesta di almeno 1/3 dei componenti.

La convocazione, con allegato l'ordine del giorno da trattare, dovrà essere inviata almeno 5 giorni prima della seduta prevista, mediante fax, sms o posta elettronica o, in mancanza, con messo notificatore.

A cura del Presidente della Consulta, anche su espressa richiesta dell'Assemblea o di singoli componenti, possono essere invitati a partecipare ai lavori i rappresentanti di Associazioni, Istituzioni, Enti Pubblici e Privati che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione, nonché esperti nelle materie relative agli argomenti posti all'ordine del giorno della riunione.

## **Art. 8**

### **SVOLGIMENTO SEDUTE DELL'ASSEMBLEA**

Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.

Spetta al Presidente stabilire se gli argomenti inseriti nelle "Varie" nel corso della seduta vadano ammessi a discussione o siano da rimandare alla riunione assembleare successiva.

L'Assemblea discute l'ordine del giorno secondo la mediazione del Presidente. Il segretario è tenuto a redigere il verbale della seduta che riporterà il parere della Consulta espresso in merito agli argomenti trattati.

Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico e ai rappresentanti dell'informazione.

## **ART. 9**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto ed in particolare al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 nonché allo Statuto Comunale.